



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante n. 2/2016 al Piano degli Interventi (P.I.), adottata con D.C.C. n. 39 del 29/04/2016.
Approvazione varianti puntuali.

L'anno 2016 il giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G		P	A	G
1. Poletto Riccardo	P			17 Finco Maria Federica	P		
2. Reginato Giovanni	P			18 Marin Roberto	P		
3. Bertoncello Paola	P			19 Monegato Stefano	P		
4. Cavalli Elisa		A		20 Scotton Mariano	P		
5. Busnelli Maria Cristina	P			21 Savona Alessio	P		
6. Borsato Gianandrea	P			22 Bizzotto Tamara	P		
7. Ferraro Carlo	P			23 Bernardi Dario		A	
8. Bussolaro Alice		A	SI	24 Conte Annamaria	P		
9. Ganzina Antonio	P			25 Zonta Andrea	P		
10. Fiorese Antonio	P						
11. Merlo Mariella	P						
12. Faccio Alessandro		A	SI				
13. Bindella Mattia	P						
14. Masolo Renzo	P						
15. Santini Teresina	P						
16. Bernardi Bruno	P						

Presenti n. 21 Assenti n. 4

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A		P	A
1. Campagnolo Roberto	P		5. Mazzocchin Oscar	P	
2. Bertoncello Erica	P		6. Munari Linda	P	
3. Ciccotti Giovanna	P		7. Vernillo Angelo	P	
4. Cunico Giovanni Battista	P				

Assume la presidenza il Consigliere **prof. Carlo Ferraro**

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA V URBANISTICA

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Marta Stano data 16/9/2016

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) Stano data 22/9/2016

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Bertoncello Paola - Masolo Renzo - Savona Alessio**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

La Legge Regionale 11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale P.A.T. è stato approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007. La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

Nel periodo intercorso tra l'anno 2013 e l'ottobre 2015, sono pervenute nuove richieste di variante puntuale non collegate al "Bando Prima Casa" e l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno dare risposta, in via prioritaria, alle richieste riguardanti la riclassificazione di aree o edifici, le correzioni e le rettifiche cartografiche o la modifica dell'Abaco dei parametri stereometrici allegato al PI, in quanto modifiche coerenti con i criteri di scelta urbanistica propri dell'Amministrazione;

Con Deliberazione n. 39 del 29/04/2016 il Consiglio Comunale ha provveduto pertanto ad adottare la Variante n. 2/2016 relativa alle istanze di seguito elencate e contenute nell'Allegato sub.1) denominato Fascicolo Unico degli elaborati:

scheda variante n.	parti private	Data richiesta modifica	Sintesi
8	Zanotto Geom. Giuseppe Antonio	06/12/2013, prot. n. 77386	Aggiornamento cartografico a seguito di sdemanializzazione di relitto stradale acquisito successivamente dal privato.
14	Viero Giovanni Battista	10/03/2014, prot. n. 16542	Correzione cartografica di porzione di terreno in aderenza a zona produttiva e trasformata in zona agricola a seguito del primo progetto SPV.
17	Remonato Raffaella	04/04/2014, prot. n. 23793	Richiesta di riclassificazione di zona con fabbricato residenziale esistente, da zona produttiva a zona residenziale.
27	Zen Bruno	27/10/2014, prot. n. 72090	Correzione Abaco per ripristino di capacità edificatoria originariamente concessa con PUA e attualmente modificata a seguito di assegnazione di indice edilizio.
40	Muraro Leonida	16/03/2015, prot. n. 17612	Modifica grado di protezione di superfetazione di fabbricato, da grado 3 a 5, con possibilità di recupero della volumetria in aderenza al resto del fabbricato e a distanza regolamentare dalla strada.
43	Guidolin Roberto	21/05/2015, prot. n. 34089	Riclassificazione di porzione di fabbricato, da grado di protezione 3 a 5.
49	Coop Avvenire	23/07/2015, prot. n. 48178	Riclassificazione di zona da zona R5 e Prod 4 (parte) in zona per servizi pubblici n. 28 (casa assistenza diversamente abili)

Dato atto che in riferimento al cosiddetto "contributo straordinario" ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter del D.P.R. n. 380/2001, il Consiglio Comunale con Delibera n. 16 del 31/03/2016 ha provveduto a definire i casi di applicazione della norma e che la fattispecie di Variante al PI in oggetto non rientra nell'ambito applicativo;

Dato atto che con comunicazione Prot. n. 55033 del 12/08/2016 è pervenuta la comunicazione di avvenuta Presa d'atto da parte della Regione Veneto (Genio Civile di Vicenza) dell'Asseverazione di Compatibilità Idraulica datata 14/04/2016 e della successiva asseverazione idraulica integrativa del 08/08/2016, relativa alla presente variante puntuale al PI e redatta ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n. 2948/2009;

Dato atto dell'Asserazione di non necessità della verifica di assoggettabilità alla VAS datata 01/09/2016;

Considerato che la suddetta Variante è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e non sono pervenute osservazioni;

Ritenuto di approvare le varianti puntuali contenute nell'allegato sub1) e adottate con D.C.C. n. 39 del 29.04.2016;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Visto l'Allegato sub1) alla presente deliberazione;

Preso atto che l'argomento è stato trattato nel corso della seduta della III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" del 16/03/2016 e del 15/09/2016

Visto l'art.18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Udito l'intervento:

PRESIDENTE

Prego Assessore.

Assessore MUNARI

Brevissima. Telegrafica. Come ha ricordato il Presidente, si tratta dell'approvazione di una variante già adottata da questo Consiglio Comunale con deliberazione 39 del 29 aprile.

Ricordo, si tratta di sette varianti puntuali, di cui tre sono riconducibili sostanzialmente a variazioni cartografiche, mentre quattro rendono possibile interventi di ristrutturazione e restauro, comunque operazione su edifici esistenti per poterli adattare a nuove esigenze. È tutto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente mette in votazione, il punto nr 13 all'ordine del giorno in trattazione;

Con voti favorevoli n. 20, espressi dai n. 20 consiglieri votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'articolo 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, su n. 21 consiglieri presenti essendosi astenuta la consigliera Conte Annamaria;

DELIBERA

1. di **dare atto** che non sono pervenute osservazioni entro i termini di legge;
2. di **approvare** le varianti puntuali contenute nell'**Allegato sub1)** denominato "Fascicolo unico degli elaborati", adottate con D.C.C. n. 39 del 29/04/2016;
3. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004:
 - di depositare le varianti approvate presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
 - di aggiornare il Quadro Conoscitivo del P.I;
 - di inviare copia integrale della Variante alla Provincia di Vicenza;
4. di **dare atto** che la variante sarà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione dell'avvenuta approvazione all'Albo Pretorio del Comune.

**COPIA AREA
URBANISTICA**

ALLEGATO sub 1



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Allegato di N. 21 FACCIADE

a deliberazione C.C. N. 39 del 29-03-2016

Il Presidente *[Signature]* Il Segretario Comunale *[Signature]*

PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.



PIANO DEGLI INTERVENTI

**Variante al P.I. n.2/2016
Fascicolo unico degli elaborati**

Adottato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 39 in data 29-03-2016

Il Segretario Generale
dott. Antonello Accadia
[Signature]

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 81 in data 29/9/2016

Il Segretario Generale
dott. Antonello Accadia
[Signature]

Allegato di N. 21 FACCIADE

a deliberazione C.C. N. 81 del 29/9/2016

Il Presidente *[Signature]* Il Segretario Comunale *[Signature]*

dott. Riccardo Poletto
Sindaco

dott. ing. Walter Stocco
Dirigente

dott. Massimo Milani
Progettista



INDICE

1. contenuto della Variante
2. normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante
3. pianificazione e programmazione di livello superiore
4. modifiche alla zonizzazione del PI e conformità con il PAT
5. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI
6. schede di Variante
7. Legenda

1. Contenuto della Variante

La presente Variante è redatta sulla base delle istanze puntuali di modifica al PI pervenute da soggetti privati successivamente alla "Variante al Piano degli Interventi finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa e sistemazioni cartografiche". Nello specifico si tratta di richieste di riclassificazione di aree per mutate situazioni di fatto o correzioni cartografiche e di richieste di declassamento di edifici esistenti a seguito della verifica del reale stato degli immobili.

2. Normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante

La Variante viene adottata e approvata con il procedimento di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

3. Pianificazione e programmazione di livello superiore

Le modifiche previste dalla Variante sono coerenti con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

4. modifiche alla zonizzazione del PI e conformità con il PAT

Richiesta n.8: viene aggiornata la cartografia del PI a seguito della sdemanializzazione di una porzione di ex strada provinciale acquisita in proprietà dalla parte privata. Pertanto la riclassificazione del PI prevede la trasformazione dell'area da zona per la viabilità esistente a zona Vcb 239.

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R3.1 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Richiesta n.14: si prende atto dell'approvazione del progetto esecutivo del Lotto 2C della Superstrada Pedemontana Veneta avvenuta con Decreto n. 21 del 07/03/2012 a firma del Commissario Delegato che supera la previsione di nuova viabilità per l'area oggetto di Variante inserita nel precedente PRG/PI. In coerenza con la motivazione tecnica che ha comportato la riclassificazione a zona produttiva già avvenuta con il primo PI del 2012 per la porzione nord-ovest dell'area, in modo analogo e per omogeneità di zona, ora si propone la correzione cartografica mediante la riclassificazione a zona Prod100 anche della restante porzione nord-est attualmente destinata a zona agricola.

Trattandosi di correzione cartografica la Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile in quanto nel precedente PRG/PI era già classificata come area di possibile trasformazione;

Richiesta n.17: la Variante prevede la riclassificazione di una porzione della zona Prod49 in zona R1262 in quanto attualmente interessata da una residenza non collegata con le attività produttive adiacenti.

La Variante prevede di attingere dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R2.3 per una quantità di volume residenziale pari a 850 mc circa e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Richiesta n.27: si tratta di una correzione all'Abaco dei parametri stereometrici con ripristino della capacità edificatoria assegnata al lotto dal previgente PUA n.421 pari a 236 mq di Su. Di conseguenza per la zona R1220 viene eliminato l'indice fondiario.

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R1.2 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Richiesta n.40: la Variante prevede la modifica della categoria di valore dell'edificio mediante declassamento da grado 3 a grado 5 per la sola porzione dell'immobile che risulta superfetativa dall'analisi filologica rispetto al corpo principale del fabbricato. Il recupero della volumetria potrà avvenire solo all'interno della zona Vcb181 in proprietà come meglio specificato nella prescrizione contenuta nell'Abaco dei parametri stereometrici.

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R2.1 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Richiesta n.43: la Variante prevede la modifica della categoria di valore dell'edificio per la sola porzione dell'immobile posta ad ovest mediante declassamento da grado 3 a grado 5 sulla base dell'analisi filologica allegata all'istanza.

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento R2.2 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

Richiesta n.49: la Variante prevede la riclassificazione dell'area dove insiste il fabbricato sede di una Cooperativa Onlus da zona Prod4 e zona R5 a zona per servizi pubblici n.28 "*case di assistenza diversamente abili*".

La Variante non attinge dal carico insediativo aggiuntivo previsto del PAT per l'ATO di riferimento A1.5 e non comporta modifiche alla contabilità della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) trasformabile.

La Variante consente di incrementare la dotazione complessiva di standard del PI (rif. tabella n.8 allegata al Relazione del PI approvato con D.C.C.n.9 del 01/03/2012) per una superficie pari ai mq. 1.595.

5. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici del PI

Le modifiche all'Abaco sono quelle riportate di seguito.

ZONE RESIDENZIALI artt.25, 27,29 Nto

Tipo Zona	n° zona	Sf Superficie fondiaria indicativa	uf Indice di utilizzazione fondiaria	Hmax Altezza massima	Su superficie utileprescritta	Prescrizioni particolari
	n.	mq	mq/mq	%Sf	mq	
R	5	528	0,26	9,00	-	
R	1220	649	0,3	10,50	236	
R	1262	604 1228	0,3	10,50		

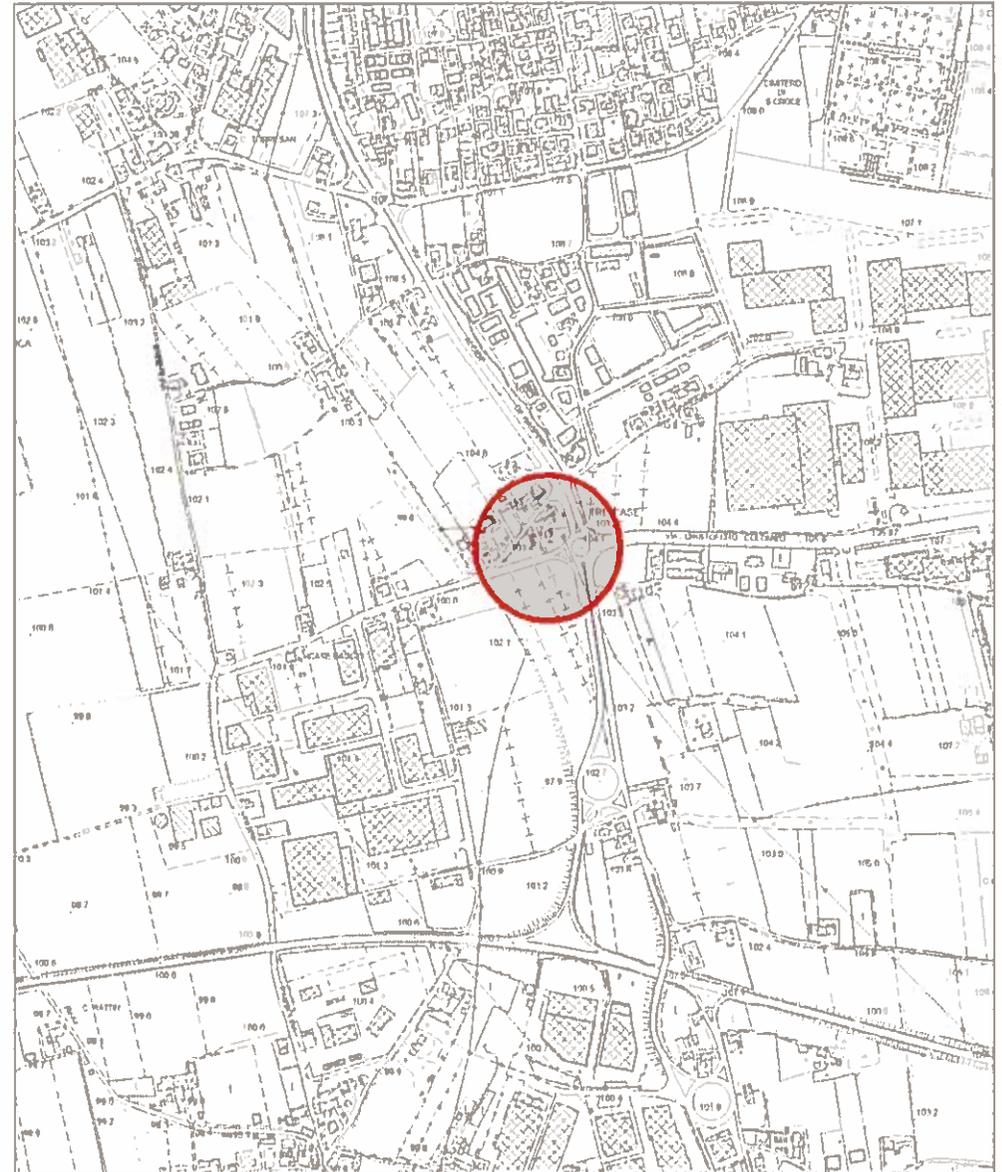
ZONE PRODUTTIVE artt.25,30,34 Nto

Tipo Zona	n° zona	Sf Superficie fondiaria indicativa	uf Indice di utilizzazione fondiaria	Sc Superficie coperta	Hmax Altezza massima	Su superficie utile abitazioni annesse	Prescrizioni particolari
	n.	mq	mq/mq	%Sf	m	mq	
Prod	4	5480 4419	0,70	60%	8,00	150	
Prod	49	25293 24633	0,70	60%	10,00	150	
Prod	100	40960 11391	0,70	60%	10,00	150	

VC - VERDE DI CONTESTO AREA DI TUTELA artt.46,49,51 Nto

Tipo Zona	n° zona	Sf Superficie fondiaria indicativa	Prescrizioni particolari
	n.	mq	
VCb	181	754	<p>E' ammessa la demolizione della porzione di edificio classificata con categoria di valore 5. E' ammesso il recupero, anche in fase successiva rispetto alla demolizione, all'interno della zona Vcb181, in aderenza all'edificio esistente e a distanza regolamentare dalla strada, della corrispondente volumetria pari a 79,65 mc. In tal caso il recupero volumetrico dovrà essere autorizzato con successivo e separato provvedimento edilizio rispetto a quello di demolizione.</p>
VCb	239	1787 2023	

scheda n. 8



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.25 PI vigente

Richiesta n. 8
scala 1:2000

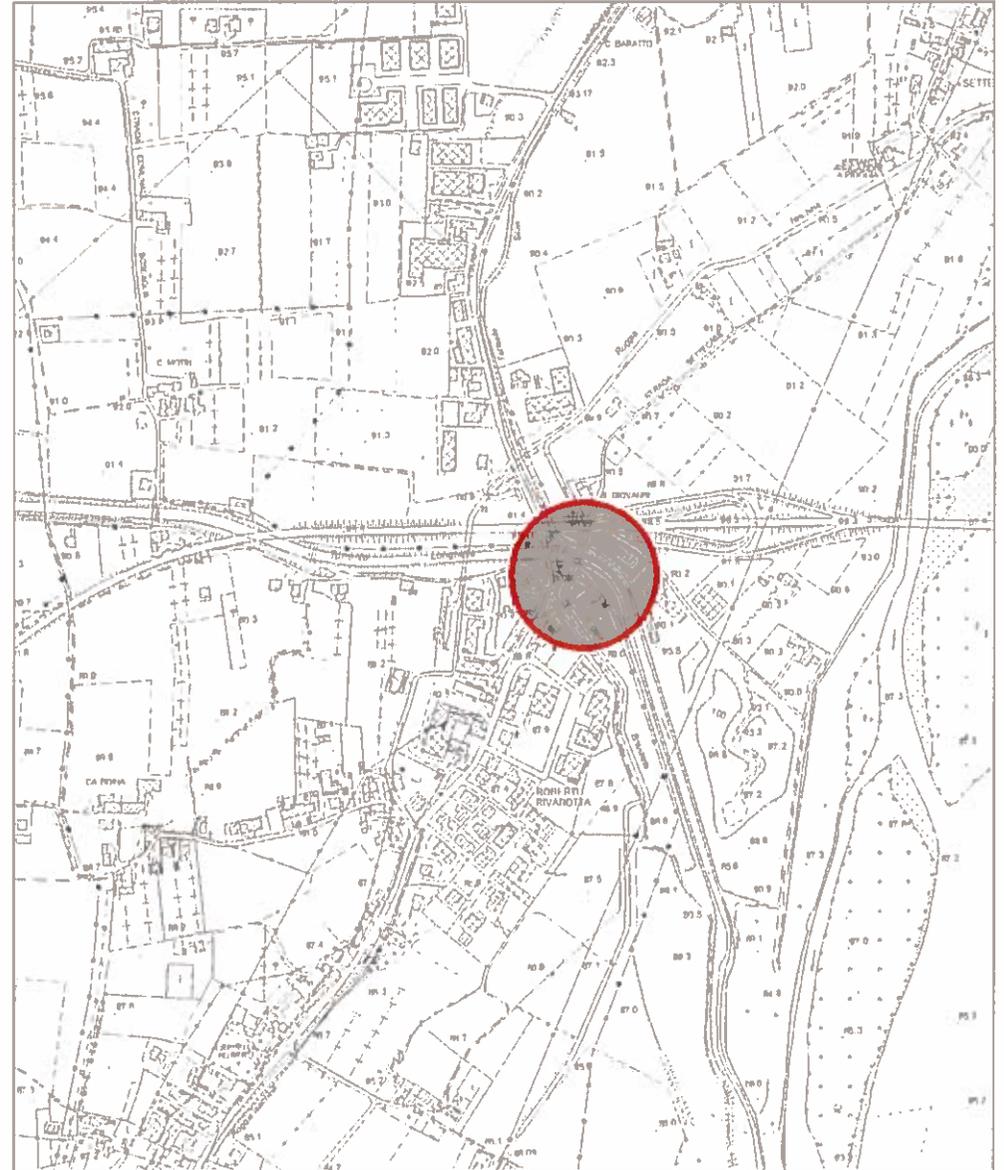


COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.25 PI variante

Richiesta n. 8
scala 1:2000

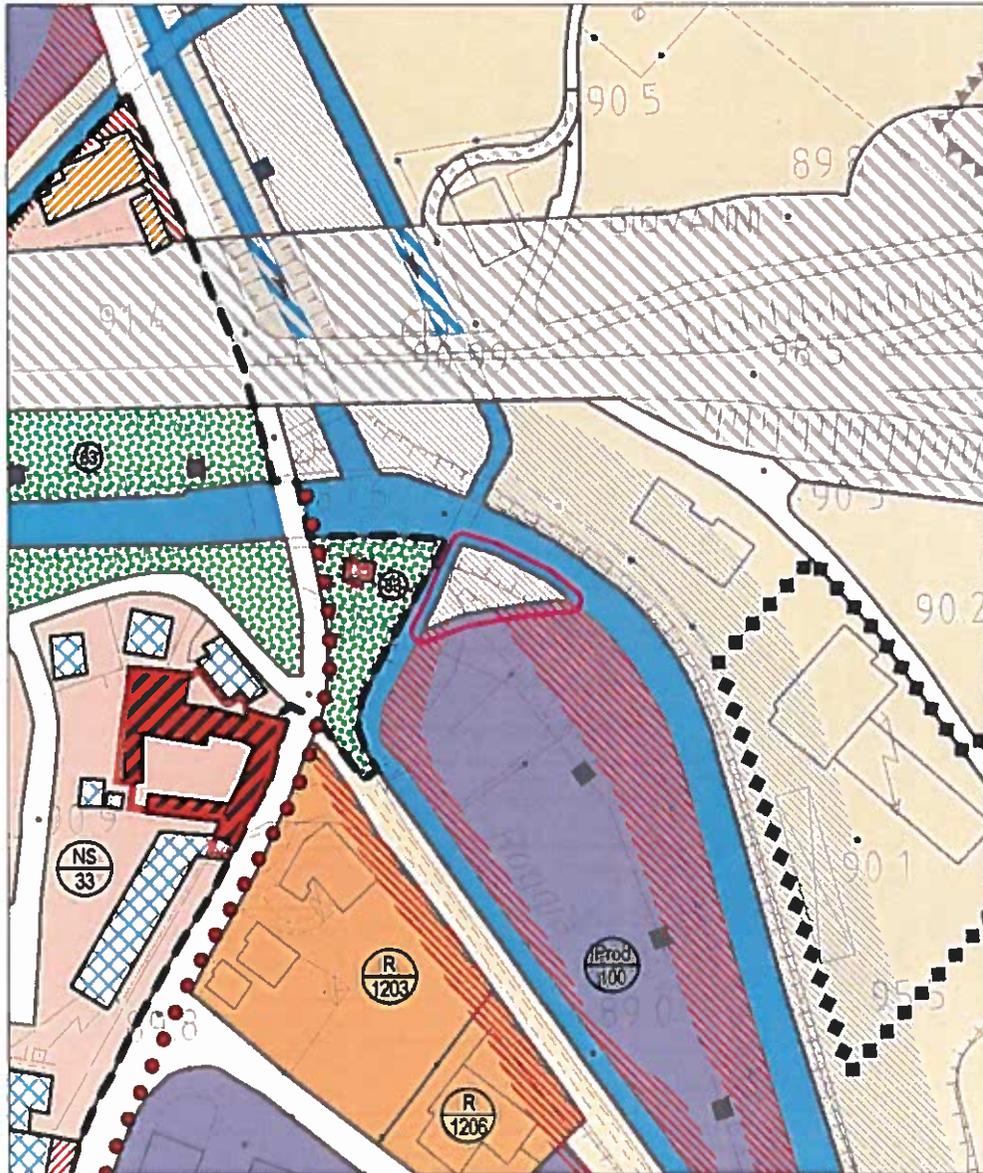


scheda n. 14



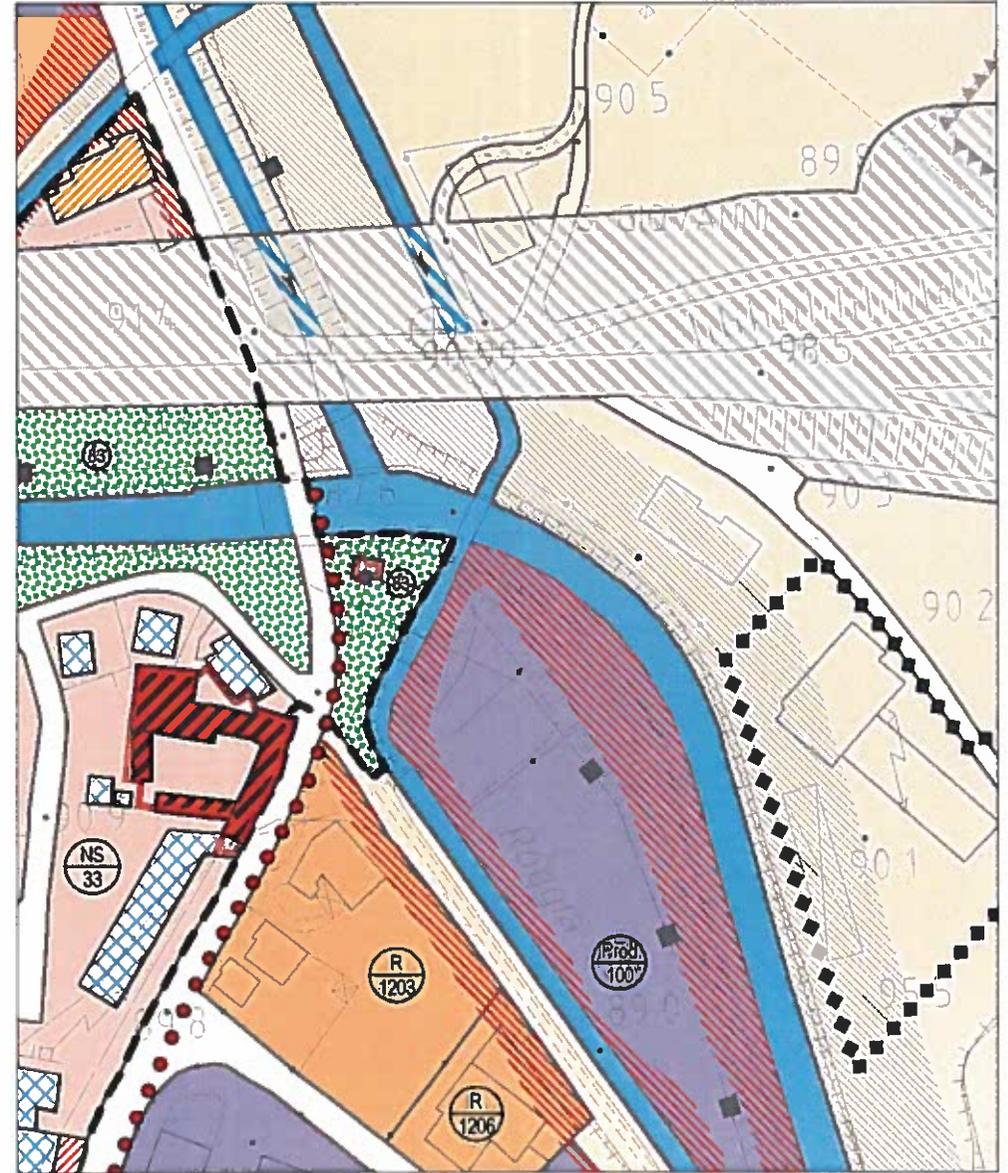
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.27 PI vigente

Richiesta n. 14
scala 1:2000

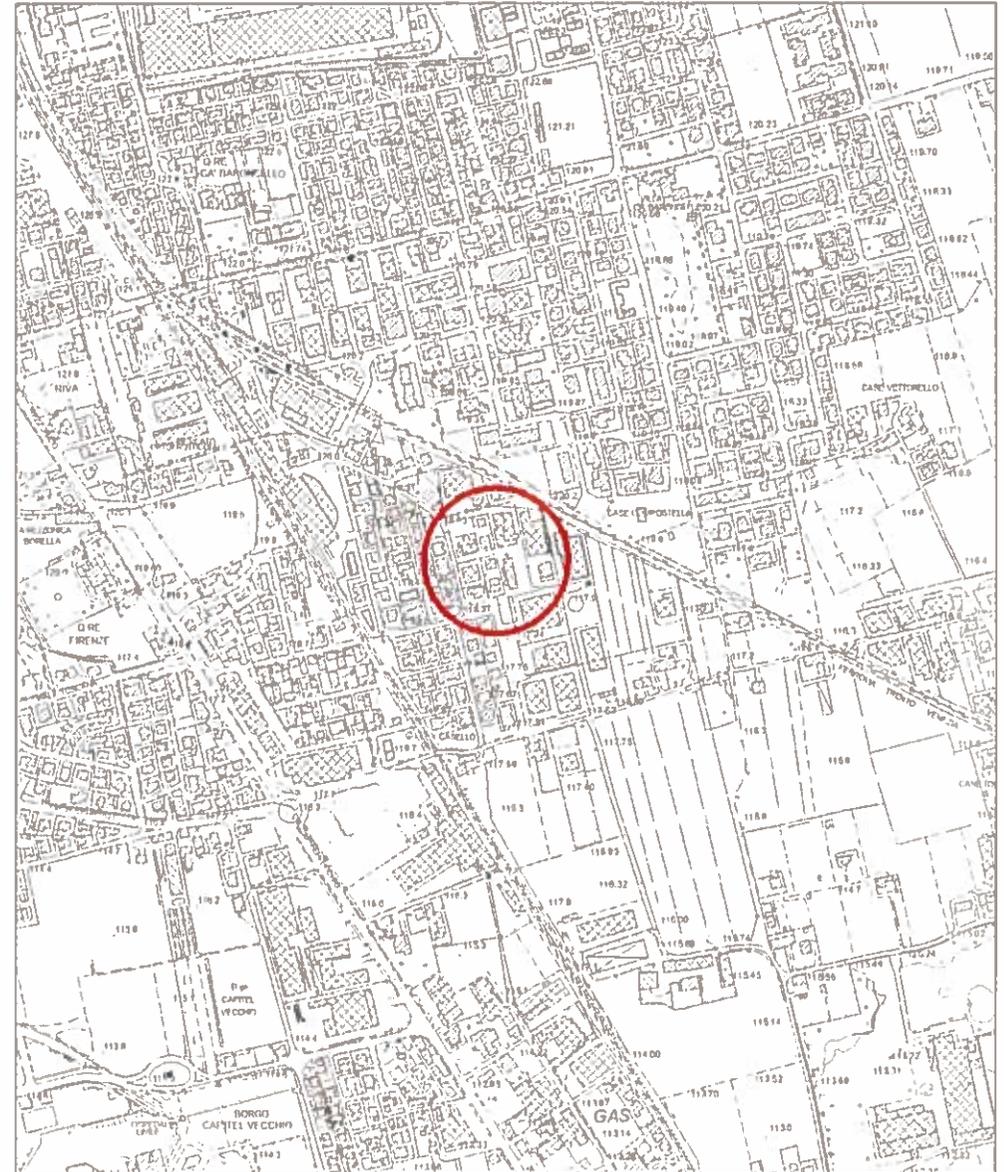


COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.27 PI variante

Richiesta n. 14
scala 1:2000



scheda n. 17



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.23 PI vigente

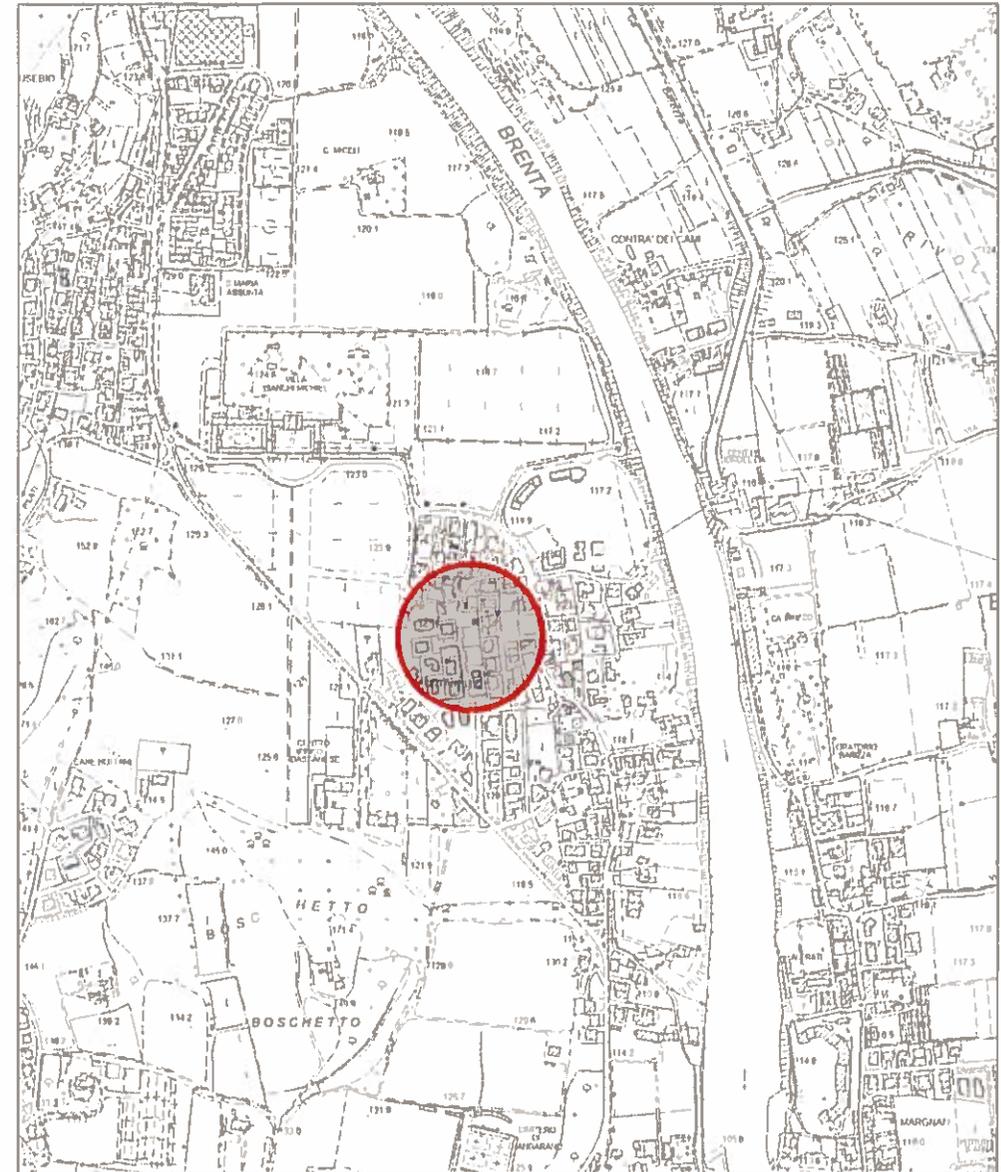
Richiesta n. 17
scala 1:2000



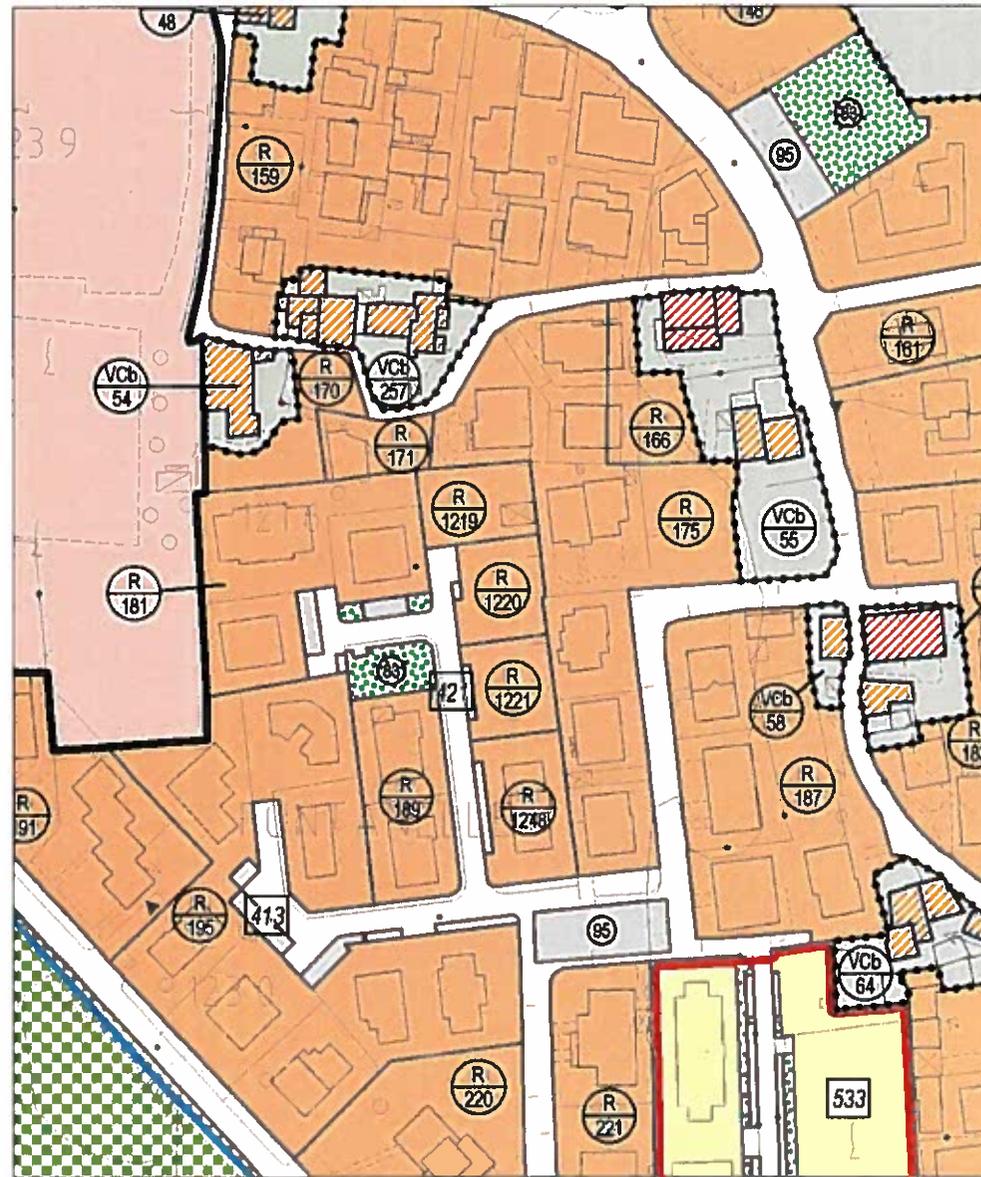
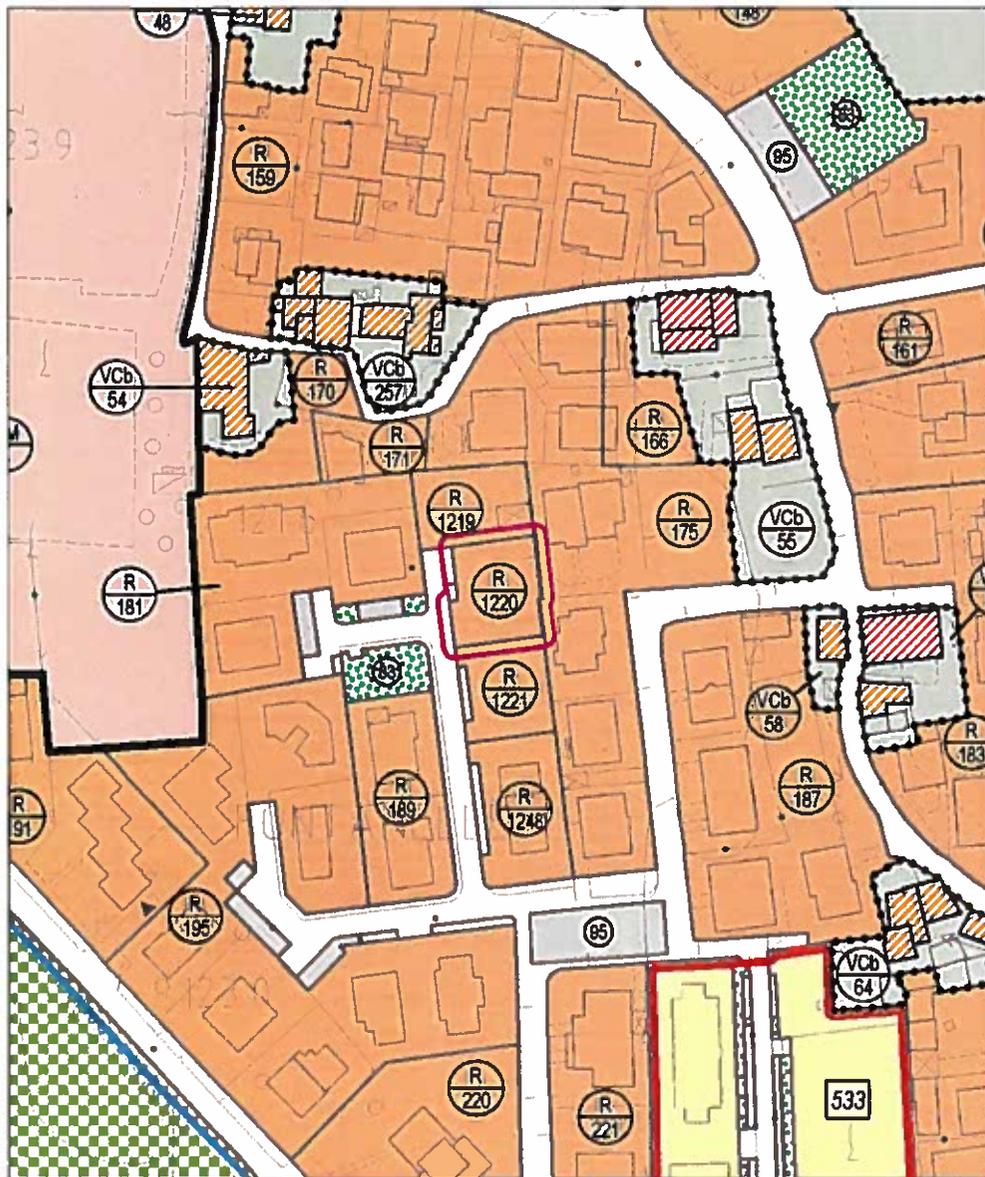
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.23 PI variante

Richiesta n. 17
scala 1:2000

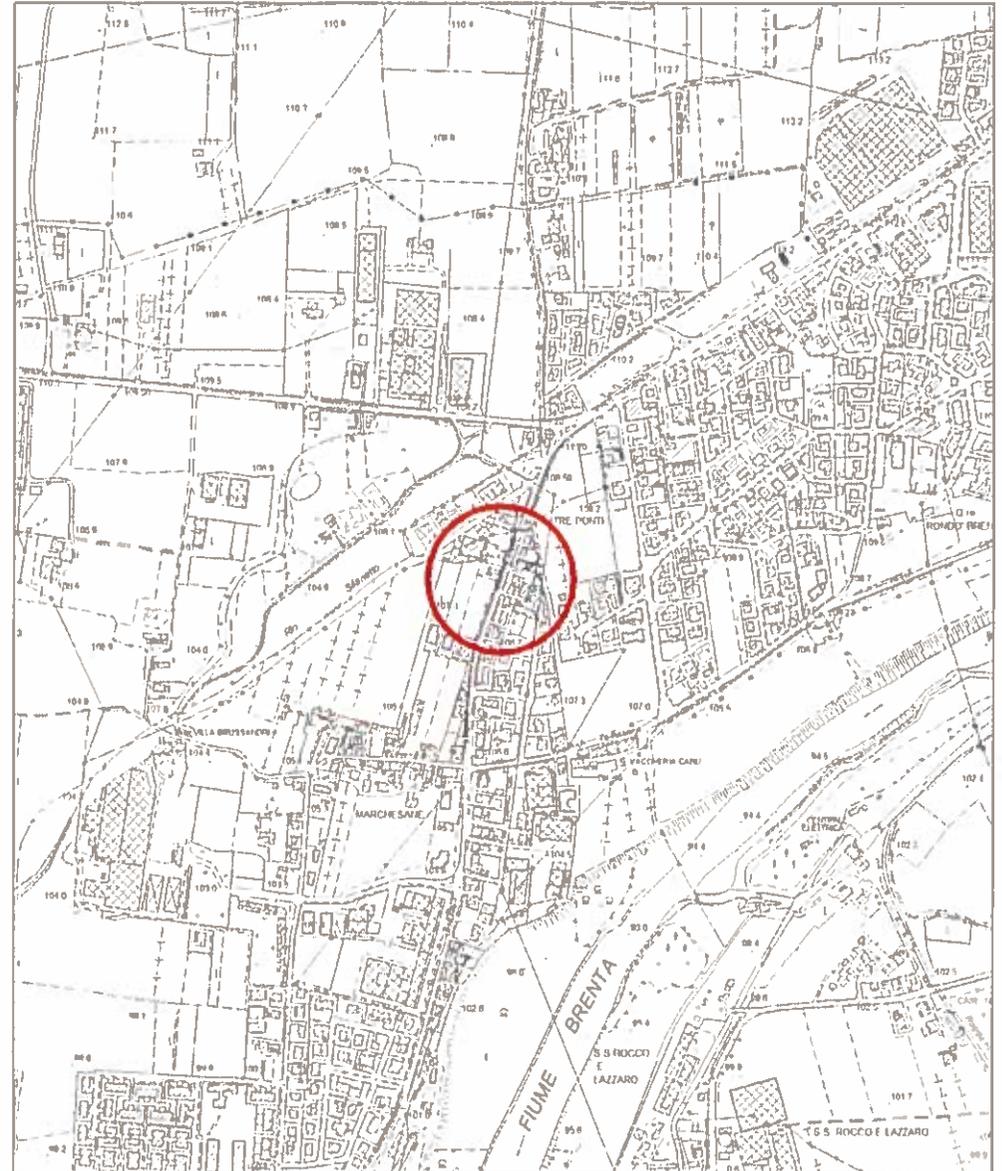




scheda n. 27

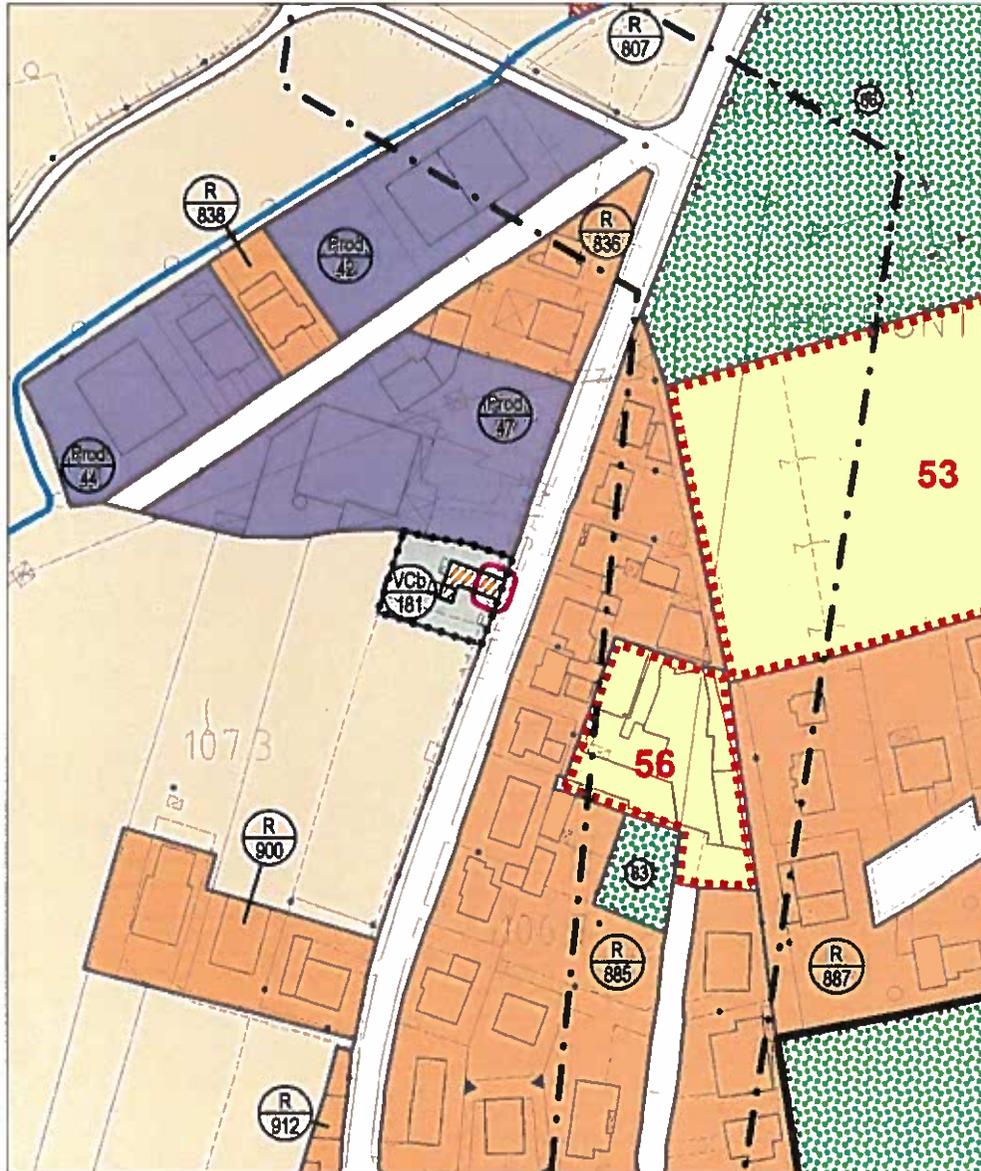


scheda n. 40



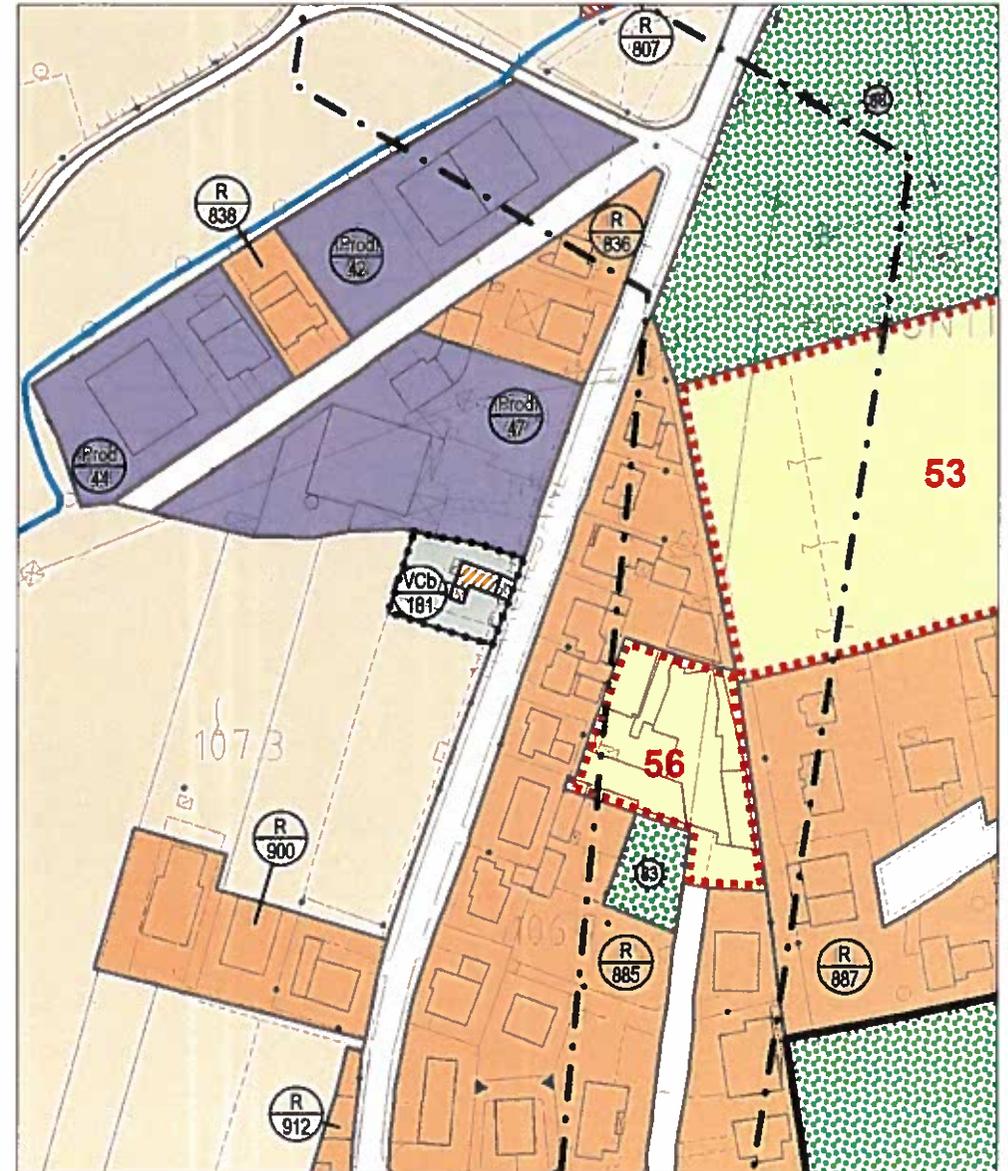
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.21 PI vigente

Richiesta n. 40
scala 1:2000

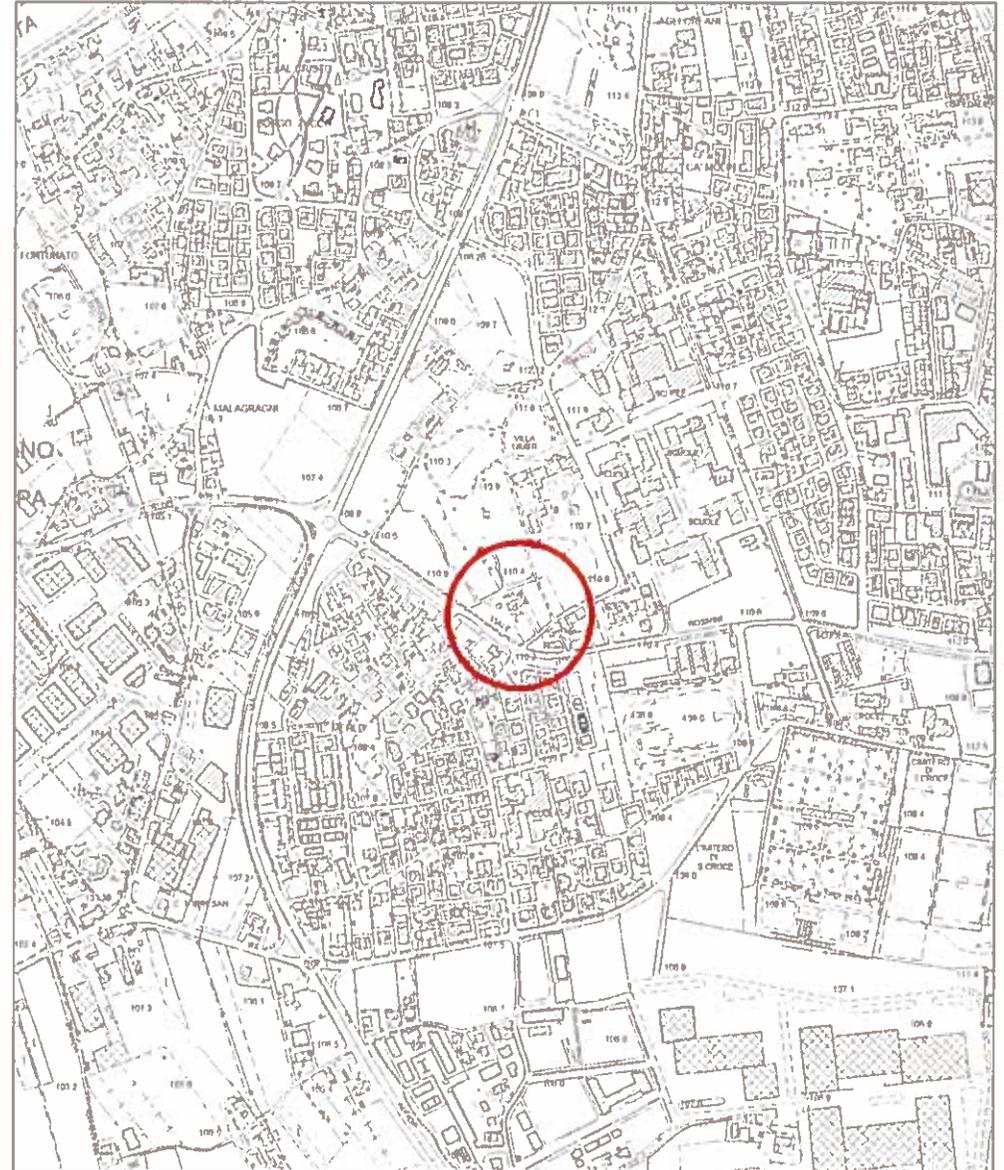


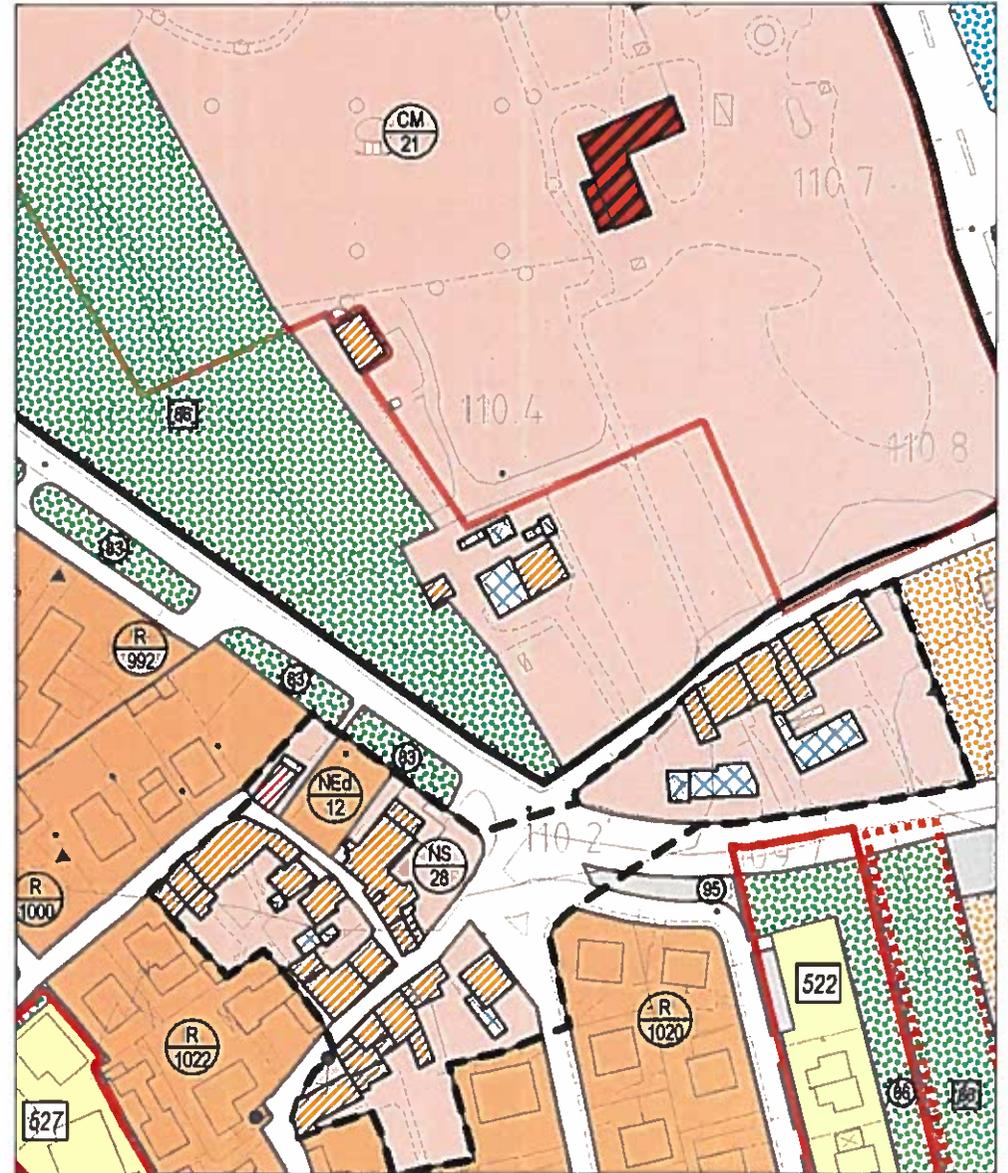
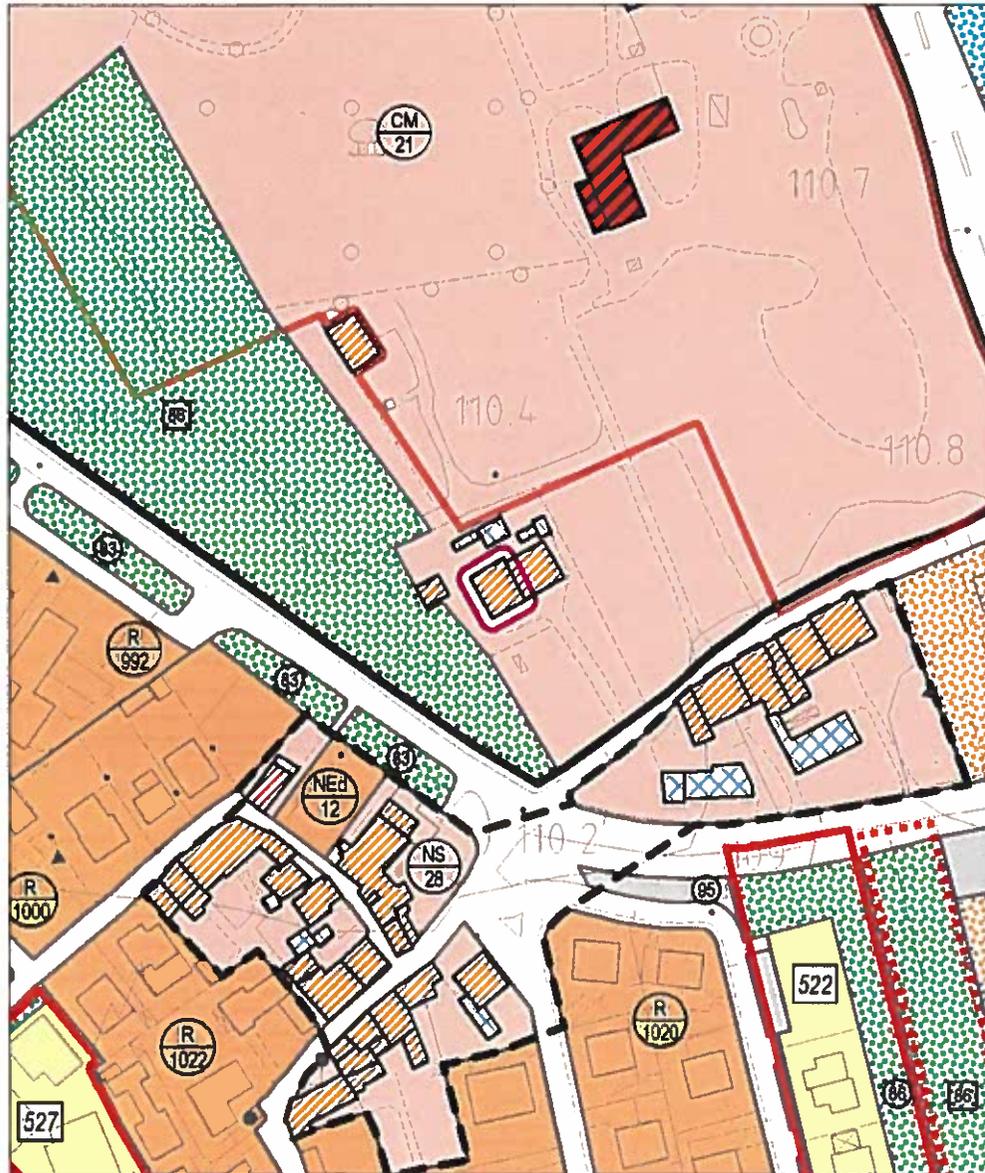
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Estratto Tavola 2.21 PI variante

Richiesta n. 40
scala 1:2000

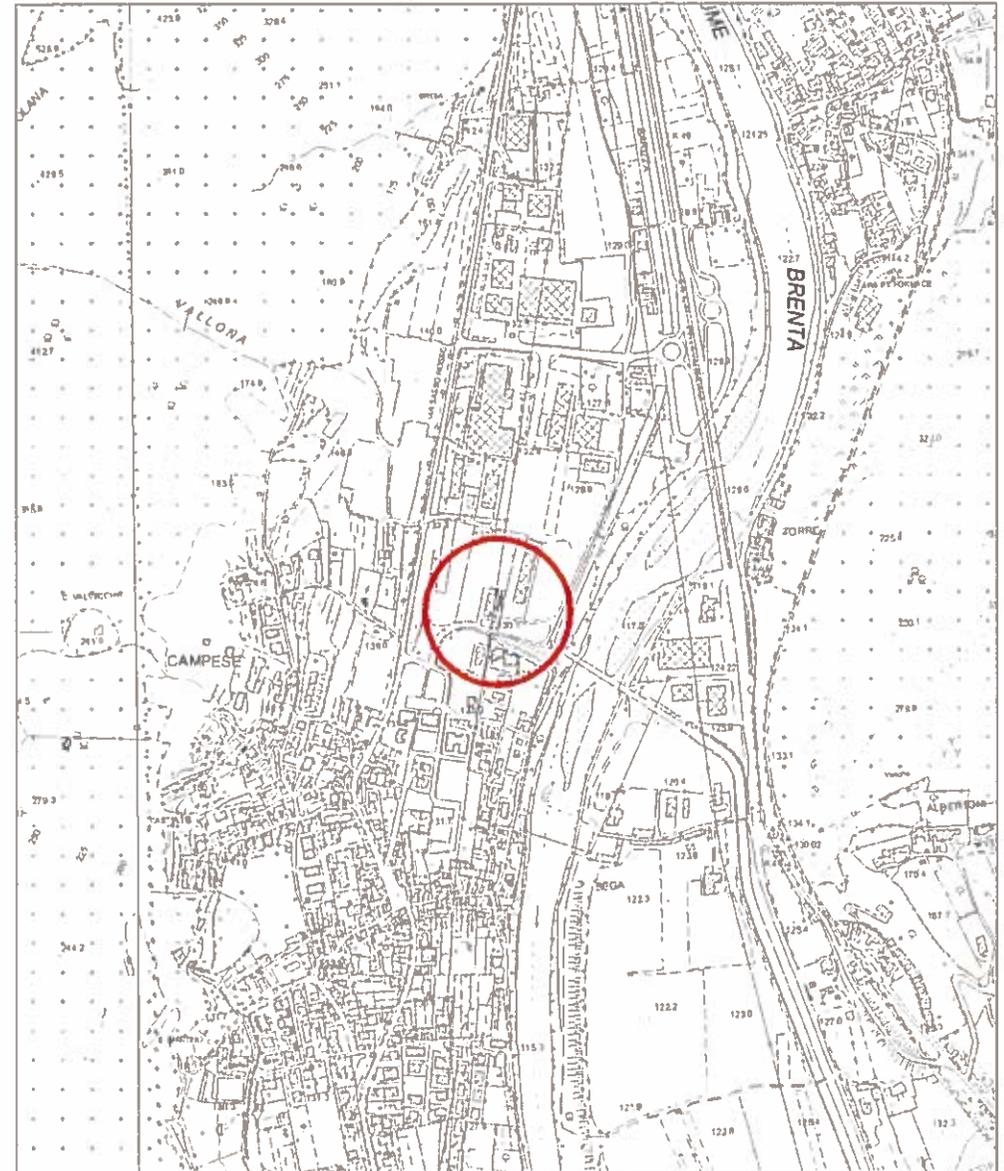


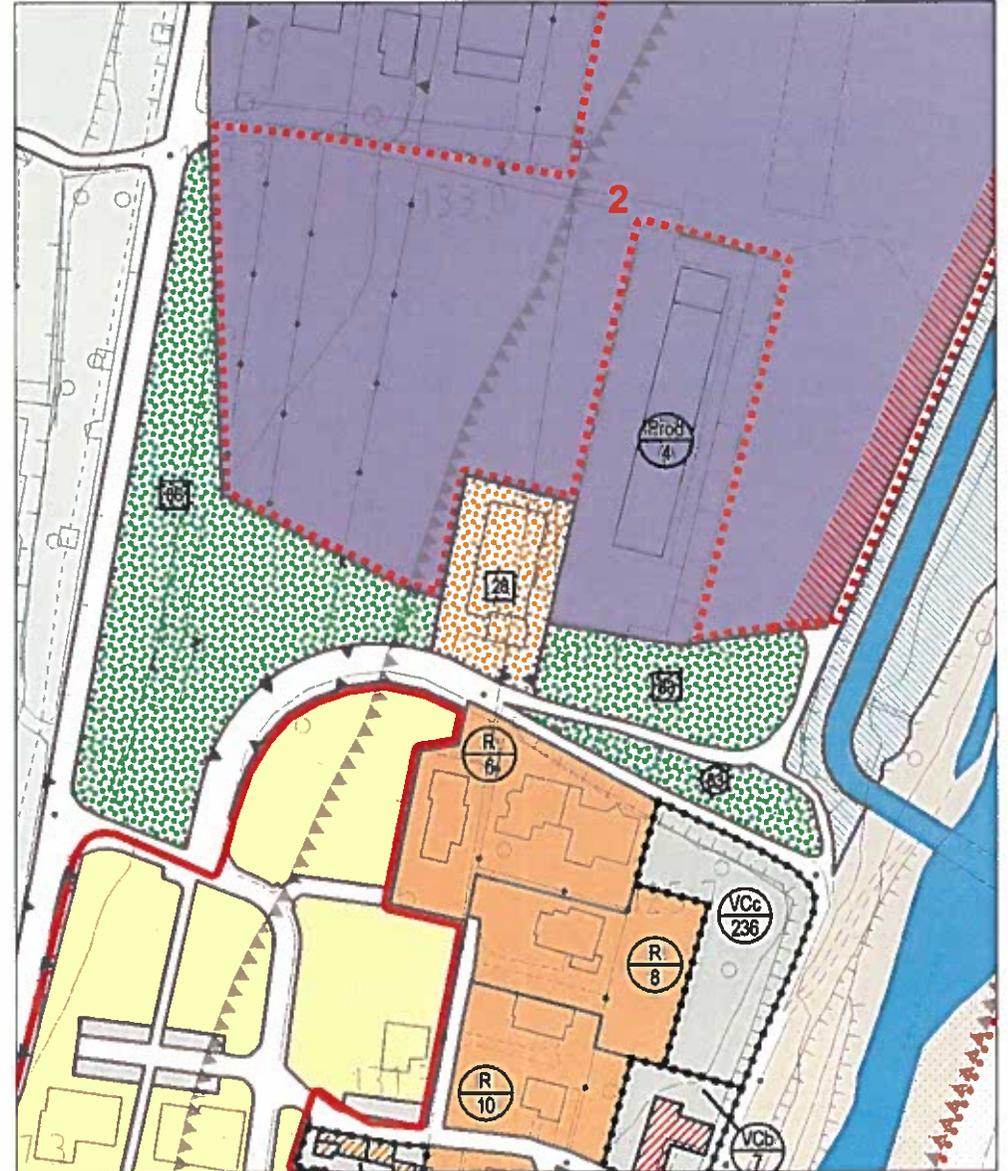
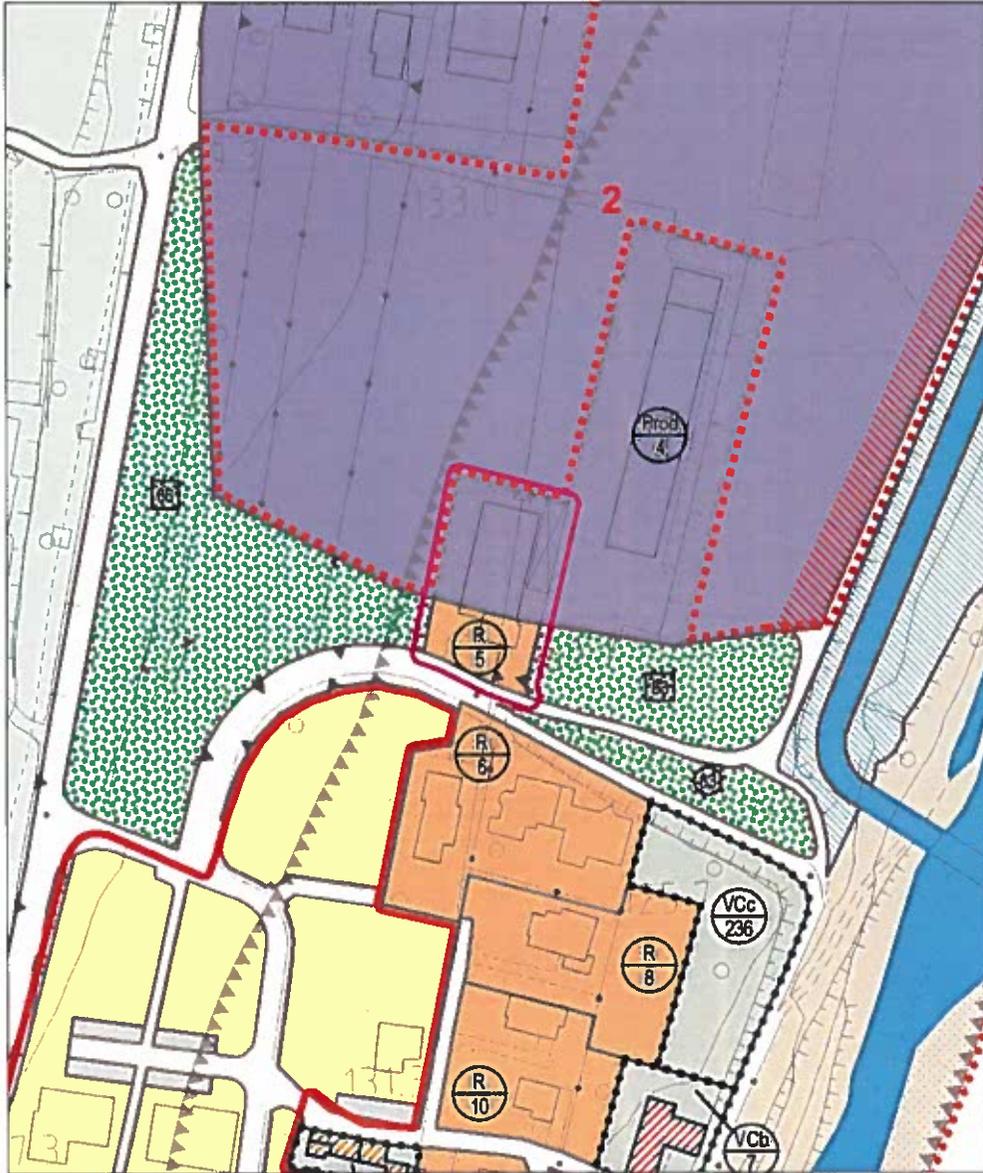
scheda n. 43





scheda n. 49





Confine comune

Zone per funzioni residenziali

Zone di interesse architettonico ambientale

CS Centro storico di pregio

NSI nuclei storici minori

VM Ville e complessi monumentali

Superfici fondarie

AREE di nuova edificazione con tipologie definite da pronunzio

Verde di contesto

VZT Parchi, giardini o contesti di particolare valore ambientale e paesaggistico

VZC Aree di pertinenza funzionale e formale dell'edificio

VZP Aree a verde privato da conservare

Tipologie di intervento edifici esistenti di interesse storico e ambientale

Categoria di valore 1

Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II

Categoria di valore 2

Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II

Categoria di valore 3

Categoria di valore 5

Ambiti dei beni culturali vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II

Zone residenziali

Zone residenziali a intervento diretto

Zone residenziali soggette a PUA

Zone per funzioni produttive

Zone produttive a intervento diretto

Zone produttive soggette a PUA

Zone per strutture alberghiere a intervento diretto

Zone per strutture alberghiere soggette a PUA

Zone agro-industriali a intervento diretto

Fasce di rispetto edifici produttivi

Ambiti soggetti a procedura di Sportello Unico Attività Produttive

Ambiti di coltivazione di cave

Art. 25,26 e titolo IV

Art. 51 punto 4

Art. 25,26 e titolo IV

Art. 25,27,29

Art. 25,28,29

Art. 25,30,34

Art. 25,31,34

Art. 25,32,34

Art. 25,32,34

Art. 25,33,34

Art. 35

Art. 65

Art. 62

Zone per funzioni pubbliche



Area per l'istruzione

- 2 scuola materna, 3 scuola elementare, 4 scuola dell'obbligo, 5 scuola superiore o specializzata, 7 scuola professionale

Art. 39,40



Area per attrezzature di interesse comune

- 9 chiesa, 10 centri religiosi e dipendenze, 11 conventi, 14 museo, 15 biblioteca, 16 centro culturale, 17 centro sociale, 18 sale riunioni, mostre ecc., 19 sede associativa, 20 campo nomadi, 22 teatro, 25 orti comunali, 27 case per anziani, 28 casa assistenza diversamente abili, 30 farmacia, 32 centro sanitario polivalente, 33 casa di cura, 34 ospedale, 37 municipio, 38 delegazione comunale, 39 uffici pubblici in genere, 43 carabinieri, 44 pubblica sicurezza, 45 vigili del fuoco, 46 caserma, 48 guardia di finanza, 49 guardia forestale, 52 ufficio postale, 54 impianti telefonici, 59 mercato, 60 esposizioni e fiere, 61 centro di ricerca privato, 64 impianti gas, 65 impianti elettrici, 67 impianti depurazione, 68 impianti incenerimento, 69 impianti trattamento rifiuti, 70 pubbliche discariche, 71 piazzole ecologiche, 72 aree attrezzate sosta camper, 73 stazione ferroviaria, 74 stazione autostrada extraurbana, 75 stazione rifornimento e servizio camion, 99

Art. 39,40



Area per attrezzature sportive e verdi

- 82 area gioco bambini, 83 giardino pubblico di quartiere, 84 impianti sportivi non agonistici, 85 impianti sportivi agonistici, 86 area a parco, 88 campi da tennis, 89 piscine, 91 percorsi attrezzati, 93 palestre - palazz. dello sport, 95/n area a parco con prescrizioni

Art. 39,40



Area per parcheggi

- 95 area parcheggio, 95/n area parcheggio con prescrizioni

Art. 39,40

Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi



Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004

Art. 4



Aree soggette ad accordo pubblico-privato per aree da destinare a prima casa

Art. 4



Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio

Art. 4



Terrani non idonei assoggettabili a credito edilizio

Art. 6

Zone per funzioni agricole



Zone agricole di montagna

Art. 36,37



Zona agricola di collina

Art. 36,37



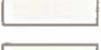
Zona agricola umida

Art. 36,37



Zona agricola di pianura: spazi aperti di valore culturale

Art. 36,37



Zona agricola di pianura: spazi aperti del Brenta

Art. 36,37



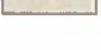
Zona agricola di pianura

Art. 36,37



Zona agricola di pianura: direttrice della naturalità

Art. 36,37



Zona agricola "Parco delle rogge"

Art. 36,37,38

Plan Urbanistici Attuativi



PUA obbligatori

Art. 28,29,31,32,34



PUA vigenti e confermati con zonizzazione interna non vincolante

Art. 64

Zone per la mobilità



Zone ferroviarie

Art. 42



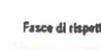
Visibilità di progetto

Art. 41



Percorsi ciclo-pedonali di progetto

Art. 17,41



Fasce di rispetto



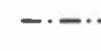
Aree fluviali ed acque superficiali

Art. 18,43



Fasce di in edificabilità in zona agricola

Art. 18



Elettrodotti: distanza di prima approssimazione

Art. 20



Cimiteri: fasce di rispetto

Art. 19



Discariche: fasce di rispetto

Art. 20



Depuratori: fasce di rispetto

Art. 20



Vincolo paesaggistico

Art. 5

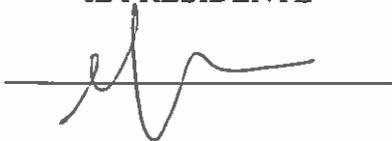


Vincolo idrogeologico forestale

Art. 5

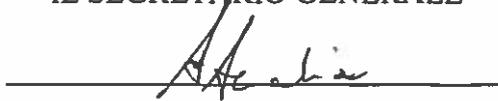
Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and curves, positioned above a horizontal line.

IL SEGRETARIO GENERALE



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Calia', positioned above a horizontal line.

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _1_ allegati per complessive numero_26_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 25 ottobre 2016

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*